

FAQ del 05.12.2019.

Si riportano di seguito i quesiti posti da un operatore economico e le relative risposte fornite dal Comune.

A) Con riferimento al Disciplinare di Gara

1) La banca può rifiutare il rinnovo del contratto dopo 5 anni previsti da convenzione?

Risposta:

Il rinnovo del contratto comporta una nuova negoziazione tra i medesimi soggetti, ossia un rinnovato esercizio dell'autonomia negoziale.

Il Consiglio di Stato ha previsto che la società appaltatrice ha piena libertà di rifiutare la prestazione e cessare l'appalto.

Stante quanto sopra esposto l'appaltatore uscente può rifiutare il rinnovo della convenzione originaria.

2) In merito al p.to 6, ultimo capo, per quali soggetti dobbiamo fare questa dichiarazione?

Riteniamo si tratti del firmatario dei documenti, in quanto tale indagine sarebbe estremamente difficile per tutti i dipendenti (oltre 600).

Risposta:

la dichiarazione prevista al punto 6 del disciplinare di gara attestante "l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado o coniugali con i Responsabili di Servizio e dipendenti del Comune di Campolongo Tapogliano e di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti del Comune di Campolongo Tapogliano, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario l'operatore economico" può essere resa dal legale rappresentante della ditta concorrente firmatario della documentazione di gara che, per quanto a sua conoscenza e sotto la propria personale responsabilità, renderà la dichiarazione per sé e per gli altri soggetti interessati.

3) 14.1: in luogo del pagamento della marca da bollo, è possibile applicare la marca da bollo di € 16.00 sulla domanda di partecipazione che verrà poi sottoscritta digitalmente?

Risposta:

Il punto 14.1. lett. c) del disciplinare di gara non prevede modalità di versamento dell'imposta di bollo diverse da quella del versamento attraverso mod. F23.

Le risposta è pertanto negativa.

B) Con riferimento allo schema di convenzione 1) Art1.4 Con l'odierna informatizzazione del servizio, lo stesso è accentrato presso la sede, mentre le filiali sono meri punti operativi, si chiede quindi se sia possibile individuare il referente nel Responsabile del Servizio di Direzione.

Risposta:

La risposta è affermativa.

2) Art.2.3 Riteniamo non sia a norma l'esistenza di due Tesorieri contemporaneamente, per cui si chiede di modificare se possibile il capo: ovviamente rimaniamo disponibili per due mesi a volturare le entrate pervenute a mezzo bonifico sul nuovo Tesoriere.

Risposta: all'art. 2.3 dello schema di convenzione le parole "il Tesoriere in carica" si devono interpretare come "il Tesoriere uscente". Il testo della convenzione non può essere modificato in quanto approvato dal Consiglio comunale. In sede di stipula della convenzione con l'operatore economico aggiudicatario si provvederà ad adeguare il testo nel senso dell'interpretazione sopraindicata trattandosi di modifica non sostanziale.

3) Art.3.4 cosa comportano dal punto di vista gestionale le riscossioni tributarie dato che vengono chieste a titolo gratuito?

Risposta:

Alla data attuale non vi è alcuna entrata di natura tributaria per la quale il Comune abbia optato per la riscossione diretta.

Qualora tale modalità di riscossione venisse scelta durante il periodo di vigenza della convenzione, si ritiene che l'attività gestionale del Tesoriere consisterà in:

- *accettare i versamenti effettuati presso i propri sportelli, dietro quietanzamento con il timbro "pagato" del modello/bollettino/avviso presentato debitamente compilato, ovvero con quietanza a parte, così come presentato dall'utente/contribuente, e senza entrare nel merito;*
- *trasmettere il dettaglio degli incassi di cui al punto precedente separatamente per tipologia di entrata.*

4) Art.6.23 Il sistema Sepa non prevede valute antergate: si chiede quindi conferma che l'addebito indicato nel primo periodo si riferisca a quello eseguito al conto di tesoreria.

Risposta:

Si conferma l'addebito indicato nel primo periodo si riferisca a quello eseguito al conto di tesoreria.

5) Art.8.4 il ns. istituto per ottemperare a quanto previsto dal presente punto necessita di avere il flusso stipendi entro le ore 9.00: ci confermate la possibilità di rispettare tale orario?

Risposta:

Poiché si tratta di situazione di "sopravvenuta urgenza", il termine entro il quale il Comune dovrà inviare il flusso sarà oggetto di accordo tra le parti da perfezionare al momento.

6) Art.9.1 con lo standard SIOPE+ non è permesso al Tesoriere modificare mandati o reversali ricevuti, per tanto l'assoggettamento al bollo è definito esclusivamente dall'Ente: è possibile rettificare il testo?

Risposta:

Il testo della convenzione non può essere modificato in quanto approvato dal Consiglio comunale. In sede di stipula della convenzione con l'operatore economico aggiudicatario si provvederà ad adeguare il testo stralciando quanto previsto al capoverso del comma 1.

7) Art.23.1 che differenza c'è tra i bolli a carico ente e a carico tesoriere?

Risposta:

L'imposta di bollo che il Tesorierie si deve accollare (e quindi remunerata con il prezzo dell'appalto) sarà quella correlata all'esercizio del servizio di Tesoreria appaltato.

8) Art.25 è possibile sottoscrivere la Convenzione con scambio di corrispondenza con firma digitale?

Risposta:

Trattandosi di procedura aperta e di convenzione di Tesoreria, il contratto di appalto verrà stipulato con atto pubblico informatico e registrato all'Agenzia delle Entrate di competenza con ogni spesa a carico dell'appaltatore.

9) Art.34.2 Ovviamente gli oneri a carico del Tesoriere sono quelli inerenti le proprie implementazioni: confermate?

Risposta:

Saranno a carico del Tesoriere tutte le attività gestionali necessarie per l'erogazione del servizio a norma di legge.